



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 6/20 DEL 12.2.2010

Oggetto: Legge regionale 13.11.1998, n. 31, articolo 32, comma 8. Reclutamento dirigenti a tempo indeterminato. Integrazioni alla deliberazione n. 41/12 dell'8.9.2009.

L'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, richiamandosi alla deliberazione n. 41/12 dell'8.9.2009, si sofferma sulle esigenze dell'Amministrazione che hanno portato al programma di reclutamento in atto, e delinea gli elementi che maggiormente caratterizzano la figura dirigenziale richiesta nell'organizzazione regionale; richiama quindi il punto della deliberazione in cui si fa riserva di un successivo provvedimento per la determinazione di uno o più contingenti di figure dirigenziali con conoscenze e competenze di natura eminentemente tecnica, in modo da completare l'assetto dirigenziale regionale.

L'esigenza di queste figure – aggiunge l'Assessore – va riferita alle strutture, in parte attualmente prive di titolare, impegnate nell'attuazione delle politiche territoriali, infrastrutturali e agricole; e per la cui direzione è opportuno, e spesso necessaria la presenza di una più forte componente tecnica rispetto a quella di carattere amministrativo e finanziario.

Passando alle disponibilità, organica e di bilancio, l'Assessore fa presente che il reclutamento definito con la deliberazione n. 41/12 dell'8.9.2009 poggia sulla disponibilità finanziaria nel bilancio pluriennale 2010 – 2013 e sui posti vacanti accertati al 31.12.2009; la deliberazione è dunque integrabile con riferimento alle cessazioni che avverranno nel corso del 2010: sette unità, i cui posti potranno essere reintegrati con l'assunzione di dirigenti tecnici, quattro a supporto delle politiche per la valorizzazione e tutela del territorio e del paesaggio; due a supporto delle politiche infrastrutturali; uno per l'area tecnica dell'agricoltura.

Infine per quanto concerne gli enti e le agenzie regionali, l'Assessore, richiamando le specifiche norme della legge regionale n. 31/1998 in materia di reclutamento, secondo cui questo deve avvenire – per l'Amministrazione, le agenzie e gli enti – con procedure unificate distinte per figure omogenee, fa presente che ad oggi gli enti e le agenzie hanno tutte determinato il numero dei dirigenti da assumere con riferimento alle esigenze a carattere generale, e con le caratteristiche descritte nella deliberazione citata e le relative richieste sono confluite nel concorso già bandito; in



più l'ENAS e l'AGRIS hanno definito un contingente di dirigenti con competenze correlate ai compiti di natura tecnica, specificamente inerenti alle rispettive aree di intervento, 8 posti il primo e 4 posti la seconda. Pertanto gli enti e le agenzie che intendano integrare i contingenti già determinati devono procedere, con atto deliberativo da sottoporre al controllo di cui alla legge regionale n. 14/1995, operando sempre nei limiti delle disponibilità d'organico e delle risorse stanziare a copertura della dotazione.

La Giunta regionale, sentita e condivisa la proposta dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Organizzazione e del Personale

DELIBERA

di integrare la deliberazione n. 41/12 assunta in data 8.9.2009, concernente il programma di reclutamento di dirigenti a tempo indeterminato nell'Amministrazione, nelle agenzie e negli enti regionali, con la previsione di 7 dirigenti, di cui 4 per l'area della valorizzazione e della tutela del territorio e del paesaggio, 2 per l'area delle politiche infrastrutturali e 1 per l'area tecnica dell'agricoltura.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci